

Il blog di Luigi Accattoli

31 Gennaio, 2021

Sinodo nazionale italiano: il Papa lo vuole ma si farà mai?

Il Papa ieri ha riproposto con parole impegnative il progetto di un Sinodo nazionale italiano che da cinque anni volteggia a modo di un condor sonnambulo sulla nostra sonnacchiosa dirigenza ecclesiastica. Francesco ha detto che la Chiesa italiana “deve incominciare un processo di Sinodo nazionale”, ha ricordato d’averne già parlato al Convegno di Firenze del 2015 ed ha aggiunto che questo è il momento di “riprenderlo” e di “incominciare a camminare”. Nei commenti le parole di Francesco e una mia nota freddina.

Commenti

1. Luigi Accattoli

Franciscus dixit. Parole finali del discorso che ieri Francesco ha rivolto ai partecipanti all’Incontro promosso dall’Ufficio Catechistico nazionale della Cei: *Ho menzionato il Convegno di Firenze. Dopo cinque anni, la Chiesa italiana deve tornare al Convegno di Firenze, e deve incominciare un processo di Sinodo nazionale, comunità per comunità, diocesi per diocesi: anche questo processo sarà una catechesi. Nel Convegno di Firenze c’è proprio l’intuizione della strada da fare in questo Sinodo. Adesso, riprenderlo: è il momento. E incominciare a camminare.*

<https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2021/01/30/0058/00124.html>

31 Gennaio, 2021 - 21:58

2. Luigi Accattoli

Perché non si farà. Sono del parere che il Sinodo d’Italia si dovrebbe fare ma sono quasi sicuro che non si farà sotto questo Pontificato. La nostra comunità ecclesiale è ricca di vita, sia nell’attestazione della fede di fronte alle prove dell’esistenza e di fronte alla morte, sia nella pratica della carità. Ma è debole di parola ad extra e debolissima nel prendere decisioni sulla propria vita interna. La convocazione di un Sinodo nazionale potrebbe costituire una spinta al risveglio in queste due direzioni, ma pare destino che non ci si arrivi e tra i motivi c’è – a mio parere – la mancanza di sintonia tra il Papa e l’episcopato. Francesco vuole una “conversione” di tutti gli aspetti della vita ecclesiale in vista dell’uscita missionaria ed esorta i vescovi a prendere decisioni coraggiose: “Sognate anche voi questa Chiesa, credete in essa, innovate con libertà”, disse a Firenze. I vescovi invece hanno paura di innovare e, ancor più, di farlo con libertà. Il Papa dice “incominciate a camminare” e i vescovi restano fermi in attesa di istruzioni sul cammino da compiere. Francesco dopo che ha detto “camminate” ritiene d’aver fatto la sua parte e i vescovi ritengono d’aver fatto la loro dopo che gli hanno battuto le mani. Egli forse immagina di poter governare la Chiesa come si governerebbe la Compagnia di Gesù: ma il nostro episcopato non è un gruppo di ardimentosi missionari gesuiti. Ecco perché di un Sinodo nazionale si parla da cinque anni e siamo ancora agli auspici iniziali. Ecco perché io dico che quel Sinodo si farà – forse – sotto il prossimo Papa.

31 gennaio, 2021 - 21:58

<http://www.luigiaccattoli.it/blog/il-papa-lo-vuole-ma-si-fara-mai-un-sinodo-nazionale-italiano/>